

SPETTACOLI &
CULTURA

RIVOLI
LA GIOVANE PIANISTA
YURA OKAWA
IN CONCERTO

■ Sabato 2 marzo, alle 21, Istituto Musicale Città di Rivoli, sarà protagonista la giovanissima ma già pluripremiata pianista giapponese Yura Okawa con un repertorio che esalterà la scrittura di compositori di diverse correnti artistiche: Haydn, Liszt, Debussy, Ravel, Rachmaninov. Il concerto è in collaborazione con il progetto itinerante "I Conservatori in Piemonte" - Toret Artist Tre Sei Zero. L'ingresso è libero.



CINEMA IN VERTICALE APPRODA A CONDOVE GIOVEDÌ 7 MARZO

Valla racconta in un film l'Ambin, complesso "deserto d'alta quota"

■ **CONDOVE** Cinema in Verticale, la rassegna su cinema, cultura e sport di montagna che propone eventi in anteprima del Valsusa Filmfest, prosegue al cinema di Condove giovedì 7 marzo, alle 20.45, insieme a Fredo Valla che presenterà il suo film documentario "Ambin - La roccia e la piuma". Il regista condividerà con il pubblico le emozioni provate durante le riprese sul massiccio dell'Ambin, da lui stesso definito "un acrocorno, un deserto d'alta quota sul confine tra Italia e Francia, un incontro e scontro di lingue".

Il film è stato prodotto da Ines Cavalcanti per Chambrà d'Oc, dall'Unione Montana Alta Valle di Susa e dalla Regione Piemonte all'interno del progetto "Amb.Enis - Interreg V-A Italia Francia Alcotra", dedicato al grande massiccio montuoso che si staglia ai confini tra l'Italia e la Francia e che riunisce alle sue pendici una molteplicità di culture, tradizioni, paesi e persone molto diverse ma con radici comuni. "Ambin è solo una parola scritta sulle mappe a indicare un insieme di montagne tra l'alta val Susa, la val Cenischia e il Moncenisio, rocce, sfasci morenici, ghiacciai... Affinchè Ambin possa trasformarsi da semplice parola a nome, serve uno sguardo capace di posarsi su quelle montagne e su quelle rocce, capace



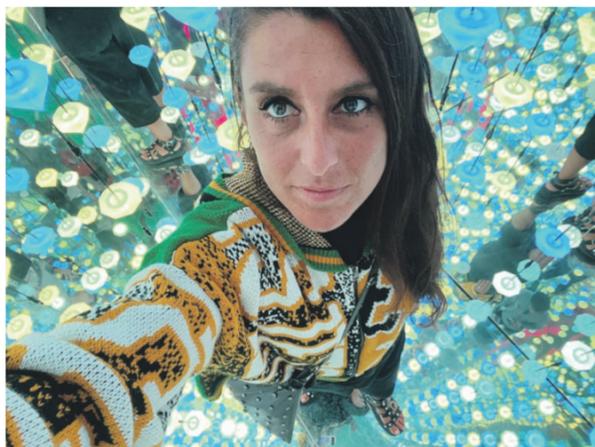
Una scena tratta dal docufilm "Ambin - La roccia e la piuma"

di abitarle e di provare a dare loro una forma e un tempo - è la sinossi il docufilm - Ma questo non è ancora sufficiente: serve una visione che quegli sguardi sappia cogliere e raccontare, per sottrarli all'oblio e alla loro fragile persistenza. Solo così Ambin può risuonare dei passi dei soldati di Annibale, dei pellegrini, dei pastori, dei viandanti, ma anche del rombo di cannoni. Solo così in quel nome si possono sentire scorrere ere che si perdono negli abissi del tempo, quando al posto delle montagne c'era un mare popolato da pesci. Oppure si

possono ascoltare i pensieri fugaci di chi cammina in un mondo senza confini... Frammenti di storie che per il tempo della visione del film "si sfiorano, si incontrano, si formano e si perdono in immagini dense, reali, antiche come pietra e, nel medesimo tempo fragili, come il passo di un funambolo sospeso sul vuoto di quelle montagne". Valla, classe 1948, è documentarista, sceneggiatore, regista e organizzatore di eventi culturali (in particolare sui temi delle minoranze linguistiche). L'ingresso è gratuito.

TORINO PERSONALE DELLA PITTRICE VENEZIANA VISITABILE FINO AL 31 MARZO

L'Arcangelo San Michele e i santuari a lui dedicati Un viaggio per immagini nella mostra di Gigante



L'artista Valentina Gigante

■ L'Arcangelo San Michele e i santuari a lui dedicati: una rilettura artistica tra teologia ed esplorazione della "geografia dello spirito". La personale della pittrice veneziana Valentina Gigante presso Loft5 di Torino (via Pratulungo, 5), vernissage oggi 29 febbraio alle 19.30, propone un "percorso d'anima" che è anche esperienza immersiva. Un pellegrinaggio per immagini, "Micaelica. Sulla via di San Michele Arcangelo e i suoi santuari", visitabile fino al 31 marzo. Nata da un'idea di Mariachiara Martina, imprenditrice impegnata nella valorizzazione del Made in Italy e del patrimonio artistico-culturale italiano attraverso il marchio Fioredentro, l'esposizione indaga "la figura del principe delle milizie celesti, il suo ruolo nella storia, di ieri e di oggi, e la

linea sacra che vede allineati i santuari dedicategli, dall'Irlanda al Medio Oriente". Tra questi la Sacra San Michele, monumento simbolo della Regione Piemonte e "bene faro" dei nostri territori. In dodici tele, la poliedrica artista che ha portato la sua arte in diverse parti del globo, "raccolge e restituisce, trasfigurando, l'itinerario di lunga e profonda meditazione che la realizzazione del progetto è stato. Quasi che ogni opera rappresentasse un punto energetico, una tappa del valore sviluppato attraverso l'interpretazione delle immagini e dei colori". L'apertura della mostra vedrà l'intervento di don Marcello Stanzione, parroco di Santa Maria La Nova a Campagna (Sa), scrittore con oltre 350 titoli all'attivo, molti dei quali tradotti in diverse lingue. Esperto di angelologia cristia-



Una delle tele in mostra che ritrae la Sacra di San Michele

na, fondatore dell'Associazione Cattolica "Milizia di San Michele Arcangelo", nella sua parrocchia ha istituito un Centro di Angelologia, dotato di Biblioteca e Archivio di Documentazione, al quale ha affiancato la Mostra permanente sulla devozione agli Angeli e il Centro di spiritualità "Oasi di San Michele". Ogni anno, poi, organizza e presiede a Roma il Meeting Nazionale di Angelologia. Una proposta originale e pro-vocante, questa della quale la promotrice è particolarmente orgogliosa. Mariachiara Martina, infatti, ammette che "mi rende contenta che da un'idea nata una sera d'inverno, sorseggiando un buon vino con Valentina, abbia preso forma questa mostra del tutto inaspettata ed esclusiva su uno dei protagonisti della storia cristiana cui sono particolar-

mente affezionata" ed evidenzia come "Stiamo vivendo tempi molto particolari e un incontro speciale su di lui, ed il suo ruolo nella storia cristiana presente e passata, mi sembra un buon modo per contribuire a offrire chiavi di lettura ricche e sfidanti per chiunque abbia desiderio di approfondire". La partecipazione al vernissage è gratuita ma su registrazione obbligatoria a esperienze@fioredentro.com. I posti sono limitati, ma sarà organizzato anche un collegamento da remoto (il link verrà inviato esclusivamente a chi lo richiederà alla mail segnalata). Per le visite negli altri giorni, dal martedì al giovedì dalle 10 alle 18, occorre prenotarsi; oltre che all'indirizzo mail, lo si può fare contattando l'organizzatrice al 348/6532707.

Marco Margrita



Gioele Dix e Valentina Cardinali in scena (foto Laila Pozzo)

AVIGLIANA MERCOLEDÌ 6 MARZO

Gioele Dix a teatro con i racconti di Buzzati

■ **AVIGLIANA** Sotto il palazzo in cui abita un grande scrittore, piove dall'alto nel cuore della notte una pallottola di carta. Che cosa conterrà? Appunti senza importanza o versi indimenticabili da salvare? Da questo spunto, tratto da un racconto di Dino Buzzati, prende il via "La corsa dietro il vento", scritto e interpretato da Gioele Dix, tra ironia e risate, ombre e attese, luci e misteri, che arriva al Teatro Fassino di Avigliana mercoledì 6 marzo, alle 21, all'interno del cartellone della stagione Scene dal Vivo, organizzata dall'associazione Revejo e dall'Istituto Musicale Città di Rivoli "Giorgio Balmas".

Ambientato in una sorta di laboratorio letterario, a metà fra una tipografia e un magazzino della memoria, grazie alla bella scena disegnata da Angelo Lodi, lo spettacolo attinge dal ricchissimo forziere di racconti del grande scrittore bellunese (Sessanta racconti, Il Colombre, In quel preciso momento) e compone un mosaico di personaggi e vicende umane nel quale spettatori e spettatrici possono ritrovare tracce di sé.

Dino Buzzati è stato scrittore, giornalista, pittore, ma soprattutto un fine scrutatore d'anime. E la sua scrittura, insieme realistica e fantastica, corre sempre fulminea al punto, pur non trascurando l'eterna so-

spensione che caratterizza le esistenze umane. Grazie al suo talento narrativo, assumono forma poetica paure, sogni e fantasie più che familiari a ogni lettore.

"La corsa dietro il vento" è un inedito viaggio teatrale grazie al quale Gioele Dix, attore, autore e regista, ispirandosi a personaggi e atmosfere buzzatiane, parla (anche) di sé, dei suoi gusti, delle sue inquietudini, delle sue comiche insofferenze, con l'ironia e il gusto del paradossale cui ha abituato il suo pubblico. "Ho cominciato a leggere i racconti di Dino Buzzati all'età di dodici anni. - afferma - Sono diventati parte del mio immaginario. La sua voce assomiglia spesso alla mia. Lo considero l'inventore di racconti perfetti, che non solo ti avvincono perché vuoi sapere come vanno a finire ma ti lasciano sempre un segno dentro, ineffabile però familiare".

In scena con lui Valentina Cardinali, giovane attrice talentuosa ed eclettica.

Le avvolgenti musiche originali sono di Savino Cesario, gli arrangiamenti di Savino Cesario e Silvano Belfiore. I costumi, realizzati componendo allusivi frammenti, sono di Marina Malavasi e Gentucca Bini e il disegno luci di Carlo Signorini.

Biglietti (disponibili in cassa): intero 18 euro, ridotto 15 euro. Prevedite su www.vivaticket.com.

MUSICADOVE

DJ SET E ANIMAZIONE

CHIANOCCHO

TAVERNA TORTUGA frazione Verretto 18/q

● venerdì 1 marzo, ore 21, dj Grisino presenta "International Artists for Gaza compilation". Sabato 2 marzo, ore 21.30, Qua solo + Kayes, Simone Maritano, Senza coloranti aggiunti e Gatomato. Ingresso libero.

SUSA

NARGHILÈ DISCO PUB frazione Traduerivi

● venerdì 1 marzo, ore 21, live, karaoke e dj set con Alex Conte. Info e prenotazioni 351/3580017.

LISCIO

AVIGLIANA

CENTRO POLIFUNZIONALE LA FABRICA via IV Novembre 19

● sabato 2 marzo, ore 21-24, Doriano & Alice. Info 335/367541.

BUSSOLENO

SALONE POLIVALENTE via Walter Fontan 103

● sabato 2 marzo, ore 21, orchestra "Liscio 2000". Info e prenotazioni: 347/9460267.

ROCK

SUSA

NARGHILÈ DISCO PUB frazione Traduerivi

● sabato 2 marzo, ore 21, "The surf riders". Info e prenotazioni 351/3580017.